



***Promotori di solidarietà: condividere le responsabilità  
nell'interesse generale della comunità  
per favorire lo sviluppo umano e l'integrazione sociale dei cittadini.***

**27 marzo 2014**

**Auditorium Spazio Polaresco**

Il seguente contributo è frutto della partecipazione ad un concorso europeo in cui il Comune di Bergamo, insieme al Consorzio Sol.Co Città Aperta, ha presentato lo strumento della co-progettazione, in atto dal 2011. L'evento organizzato da Reves, aveva lo scopo di premiare le migliori pratiche europee di collaborazione tra pubblico e privato sociale.

Reves è un'organizzazione europea costituita nel 1996 da autorità pubbliche locali e regionali e da organizzazioni appartenenti al mondo del Terzo Settore e dell'economia sociale provenienti da diversi paesi Europei, con l'obiettivo di sostenere i processi di partnership tra queste diverse realtà, attraverso lo scambio di buone pratiche e l'organizzazione di seminari, convegni e momenti di studio sulle tematiche dell'economia sociale.

L'esperienza di Bergamo, selezionata tra più di duecento candidati, è stata presentata insieme ad altre quaranta buone prassi il giugno scorso a Bruxelles, mentre a novembre è stata portata ad esempio al Parlamento Europeo, in occasione dell' "YearBook of Excellence 2013" di Reves, un testo in cui sono state raccolte e raccontate tutte le migliori esperienze europee. Con questo evento conclusivo Reves ha voluto consegnare alle istituzioni europee un documento che aiutasse maggiormente i politici a continuare la riflessione sui temi dello sviluppo locale.

Di seguito una sintesi dei materiali presentati per la partecipazione al concorso di Reves. Il testo completo è oggetto della seguente pubblicazione:

R. Finco, E. Giupponi: *"La co-progettazione non solo scelta politica ma metodologia di lavoro"*, in Ridisegnare i confini di una città. Come una forma politica possa dare forma ai servizi educativi e sociali. di L. Callioni, STUDIUM, ROMA, 2014.

## **1. La procedura concorsuale di coprogettazione**

Giuridicamente, la coprogettazione è un accordo procedimentale di collaborazione che presenta delle differenze con i sistemi tradizionali di affidamento dell'appalto e della concessione, anch'essi strumenti che disciplinano il rapporto di sussidiarietà orizzontale.

A differenza dell'appalto e della concessione in cui prevalenti sono l'aspetto procedurale e la finalità dell'affidamento di servizi a terzi, nella coprogettazione prevale la finalità della instaurazione e regolazione di rapporti di partnership nell'esercizio della funzione pubblica sociale.

In particolare:

- l'appalto di servizio nelle procedure aventi rilevanza sociale spesso si rivela poco flessibile per la regolazione del rapporto di sussidiarietà. Il servizio affidato al privato è dettagliatamente definito dall'ente pubblico a priori e non può essere modificato per tutta la durata del contratto. La titolarità del servizio resta in capo all'ente pubblico;

- la concessione di servizio consente l'effettiva partecipazione del terzo settore all'esercizio della funzione sociale pubblica mediante il conferimento della titolarità della gestione del servizio. Si tratta di una forma di esternalizzazione del servizio in quanto, pur rimanendo in capo all'ente pubblico concedente la titolarità della funzione, la titolarità del servizio viene ceduta al soggetto concessionario, che lo gestisce in nome proprio e per conto dell'ente pubblico;

- la coprogettazione è strumento innovativo destinato a regolare la partecipazione alla funzione pubblica sociale. La procedura concorsuale di coprogettazione sociale, quale rinnovata dimensione di programmazione a livello istituzionale, è destinata a svolgere un ruolo fondamentale nella realizzazione e organizzazione di un nuovo sistema territoriale integrato di interventi e servizi sociali, basato sul coinvolgimento dei diversi livelli istituzionali e dei diversi soggetti e reti sociali nell'ambito di un processo unitario.

La titolarità della funzione sociale e dei relativi servizi resta in capo all'ente pubblico e viene partecipata dal soggetto del terzo settore che, attraverso il costante processo di copartecipazione, viene chiamato ad assumere ruolo e responsabilità di partner, mentre l'ente locale riveste più un ruolo di coordinatore, di indirizzo e di impulso delle attività sociali.

Tale procedura non si configura come alcuna forma di esternalizzazione di funzione pubblica e di servizi: nell'ambito del rapporto di sussidiarietà il soggetto del terzo settore non esercita poteri pubblici e gestisce servizi in nome e per conto dell'ente pubblico, ma "partecipa" alla funzione pubblica sociale e alle attività di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi.

## **2. Il partenariato**

Il Consorzio Sol.Co Città Aperta è un consorzio di 10 cooperative sociali che operano nel territorio della Provincia di Bergamo iscritto al registro delle ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

Il Consorzio costruisce progettualità tra le cooperative socie, condividendo risorse e conoscenze al fine di sviluppare interventi atti a

soddisfare i bisogni del territorio e a promuovere benessere sociale attraverso approcci partecipativi, interventi preventivi e riparativi. Il Consorzio investe in servizi e progetti appaltati o privati che si declinano in diversi ambiti quali le famiglie e i minori, la senilità, la disabilità, la salute mentale, la residenzialità, l'accesso e l'inserimento lavorativo, ambiente e igiene urbana, consumo critico, ristorazione e reti sociali.

I pensieri, le azioni, i progetti e gli investimenti convergono verso la centratura del territorio e delle istanze che emergono dalla lettura dei bisogni, così da costruire risposte efficienti ed efficaci in una logica di partnership. Nel tempo si è costruita un'esperienza importante che ha portato a gestire diversi progetti in città e nei comuni limitrofi.

Capacità di intercettare cambiamenti e flessibilità sono valori aggiunti che il Consorzio Sol.Co evidenzia per calibrare la qualità degli interventi rispetto ai bisogni reali dei cittadini, per significare le attività identificandone i beneficiari e per semplificarne la fruizione operando per la loro maggiore accessibilità. Avendo elaborato proposte progettuali innovative e interconnesse, il Consorzio è risultato il candidato alle procedure concorsuali che maggiormente ha compreso il senso e la direzione di questa nuova forma di gestione dei servizi attuata dal Comune di Bergamo.

Dal 2011 il Comune di Bergamo ha valorizzato la partecipazione di soggetti no-profit alla realizzazione di servizi sociali, favorendo così la scelta di progetti qualitativamente migliori. Questa nuova modalità permette di consolidare sotto il profilo gestionale la tendenza a considerare l'erogazione dei servizi come livello operativo della condivisione programmatica e di incidere profondamente anche sotto il profilo istituzionale sul ruolo del Comune di Bergamo, che diventa interprete dei bisogni della comunità locale e garante, ma allo stesso tempo promotore, di un'offerta maggiore e migliore.

Da anni il Consorzio Sol.Co, insieme agli altri organismi del terzo settore, auspica un ruolo più attivo nella realizzazione del servizio pubblico e chiede all'autorità locale di costruire una politica complementare che integri la partecipazione della società civile.

### **3. Le collaborazioni in atto**

La coprogettazione realizzata tra Consorzio Sol.Co Città Aperta e Comune di Bergamo presenta tratti di unicità sia nelle sue caratteristiche che dimensioni e riguarda:

- a. Servizi ed attività per persone disabili
- b. Servizio integrato di inserimento lavorativo per persone svantaggiate
- c. Servizi informativi, di prossimità e di sostegno all'abitare
- d. Servizio di assistenza educativa domiciliare per minori e famiglie
- e. Servizio di assistenza domiciliare ed interventi volti a sostegno della domiciliarità

a) **SERVIZI ED ATTIVITA' PER PERSONE DISABILI**

1 PARTNER DELLA COPROGETTAZIONE: Consorzio Sol.Co Città Aperta s.c.s. (coinvolte 4 cooperative)

2 ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

I servizi e le attività coprogettate afferiscono all'area disabili e sono finalizzati a favorire la massima autonomia della persona disabile in tutti gli ambiti di vita, a integrarla nel tessuto sociale di appartenenza e a sostenere la sua famiglia nei compiti di cura. Gli interventi attuati sono:

- Centro Diurno Disabili: è un servizio che accoglie la persona con un alto grado di disabilità presso una struttura socio-sanitaria a regime diurno con l'obiettivo di svilupparne il "protagonismo", avendo cura di potenziare la rete delle sue relazioni attraverso progettualità che prevedono risposte e attività diversificate ed integrati ai bisogni.
- Servizio assistenza domiciliare educativa disabili: è un servizio specialistico di natura flessibile e personalizzato, indirizzato a persone disabili in età scolare o in età giovane adulta portatrici di domande complesse, che necessitano di un rapporto educativo individualizzato. Grazie all'attenta osservazione svolta con l'intervento educativo a domicilio l'assistenza domiciliare intercetta anche il bisogno di supporto psicologico che alcune famiglie esprimono.
- Servizio Formazione alle autonomie: sviluppato in laboratori e sul territorio, si caratterizza come dispositivo pedagogico per lo sviluppo della persona attraverso il lavoro sulle autonomie trasversali e relazionali di tipo socio-educativo. La dimensione del lavoro è assunta quindi come mediazione educativa e allo stesso tempo come prospettiva prevalente, ma non esclusiva. I progetti formativi sono dislocati in laboratorio e sul territorio in ambiti produttivi e socio-educativi, in strutture pubbliche e private, (mense scolastiche, biblioteche, spazi verdi e aziende profit).
- Servizio socio-occupazionale: realizzato sul territorio cittadino in strutture pubbliche e private o all'interno di un laboratorio tenendo conto delle esigenze complessive della persona disabile. Prevede la costruzione di un programma di lavoro personalizzato, strutturato sull'intero anno solare (orari, tempi, mansioni, responsabilità) e concordato con i responsabili degli ambiti lavorativi di accoglienza.
- Servizio socio-educativo: caratterizzato da attività ludico-animativo-sportivo ed espressivo-artistico, tiene conto degli interessi artistici, occupazionali e sociali della persona, consentendo la sperimentazione di un ampio numero di attività proposte dal territorio. Il servizio fa capo a due laboratori detti "delle autonomie" dislocati nel territorio, di cui uno in un oratorio cittadino. La programmazione è condivisa con il gruppo dei genitori e i volontari che supportano la realizzazione delle attività.
- Abitare le comunità locali: Il progetto, denominato "Senzacca", è rivolto a persone disabili residenti nel Comune di Bergamo per favorire l'inclusione e l'integrazione delle stesse in ambiti ricreativi, sportivi, culturali ed espressivi attivati a livello cittadino, finalizzato a riconoscere e alimentare culture solidali della convivenza tra le persone, nel pieno riconoscimento e rispetto delle diversità di cui ciascuno è portatore.

- Orto sociale: servizio formativo che, attraverso il lavoro della terra e la coltivazione biologica di ortaggi e frutta, permette alle persone disabili di scoprire capacità nuove e di accostarsi agli elementi fondanti della natura.

### 3 VALORE AGGIUNTO DELLA COPROGETTAZIONE AD INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA DEL SERVIZIO

- Messa a disposizione di due appartamenti protetti per la residenzialità che sono a disposizione delle famiglie di Bergamo come elemento di conoscenza diretta nei percorsi di avvicinamento al tema della residenzialità;
- Fornitura gratuita del trasporto per i servizi non appaltati, quale CDD;
- Agevolazioni sulle prestazioni odontoiatriche per le famiglie;
- Assistenza gratuita per la predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta contributi economici erogati dalla Regione Lombardia a famiglie in difficoltà.

### 4 COSTI E DURATA

Costo complessivo: € 3.035.760,00

Durata della coprogettazione: 01/07/2011 – 30/06/2015

## b) SERVIZIO INTEGRATO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER PERSONE SVANTAGGIATE

- 1 PARTNER DELLA COPROGETTAZIONE: Consorzio Mestieri s.c.s. di cui Sol.Co Città Aperta è fondatore.

### 2 ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

I servizi e le attività co-progettate afferiscono all'area della disabilità fisica, psichica, intellettuale e/o in stato di svantaggio individuale e sociale (art. 4 L. 381/91). Raccolgono le segnalazioni, orientando ed attivando percorsi e risorse attraverso un sistema di accompagnamento al lavoro denominato "strumento Voucher" che consiste in:

- Voucher di Osservazione destinato a chi ha bisogno di successivi approfondimenti di tipo osservativo e valutativo, realizzabile in ambienti protetti, è di breve durata e senza rimborso spese.
- Voucher di Tirocinio lavorativo inteso come percorso formativo al lavoro finalizzato a migliorare nell'utente aspetti di stretta attinenza con la sfera lavorativa. Rivolto a persone in possesso dei requisiti minimi previsti per l'inserimento lavorativo e svolto in ambienti lavorativi sia protetti che non. L'esito del tirocinio può orientare a un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo formalizzato o a servizi diversi. Tale strumento è corredato da un rimborso alla persona.
- Voucher di Tutoraggio in borsa lavoro che attua l'implementazione dell'inserimento lavorativo in soggetti con buone capacità personali e lavorative. Il tutoraggio è attivato nella postazione lavorativa in cui la persona interessata può essere in seguito

assunta e prevede una borsa lavoro a supporto del percorso.

Tale sistema prevede la presenza e la collaborazione di soggetti partner, accreditati all'Albo comunale, secondo criteri e procedure definite. Gli interventi attuati sono:

- Orientamento, accertamento delle competenze e individuazione dei profili professionali per l'eventuale inserimento lavorativo;
- Tutoraggio educativo con l'osservazione, il monitoraggio pre e post assunzione finalizzato al mantenimento del posto di lavoro.

### 3 VALORE AGGIUNTO DELLA COPROGETTAZIONE AD INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA DEL SERVIZIO

- forte sinergia con numerosi soggetti istituzionali politici ed economici in una logica organica e collaborativa;
- reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di enti ed organizzazioni non pubbliche attraverso progetti finanziati.

### 4 COSTI E DURATA Costo complessivo: €

Durata della coprogettazione: 1/10/2012 – 31/12/2013.

## c) SERVIZI INFORMATIVI, DI PROSSIMITA' E DI SOSTEGNO ALL'ABITARE

1 PARTNER DELLA COPROGETTAZIONE: Il Pugno Aperto s.c.s., socia del Consorzio Sol.Co Città Aperta .

### 2 ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

I servizi e le attività co-progettate sono rivolti ai cittadini, famiglie e singoli residenti nel Comune per offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni di carattere sociale, assistenziale e sociosanitario strettamente connessi e favorire l'accesso al servizio sociale comunale.

Gli interventi attuati sono:

- Servizio informativo: punto di accesso esclusivo di primo livello al servizio sociale, che regola l'orientamento alle risorse sociali presenti sul territorio cittadino mediante l'ascolto e la valutazione dei bisogni espressi dai cittadini e l'individuazione del tipo di intervento usufruibile, a seconda delle caratteristiche e della complessità della domanda portata. Comprende azioni di segretariato sociale professionale per un accompagnamento delle persone con situazioni maggiormente compromesse, oltre a svolgere una funzione di monitoraggio ed osservazione delle dinamiche sociali attraverso l'analisi dei dati di accesso.

- Servizio di prossimità: servizi in grado di rendere fruibile l'accesso ad alcune prestazioni di base (accoglienza, alloggio, cibo, assistenza sanitaria, etc) per quella parte di popolazione a forte rischio di esclusione sociale permettendone una presa in carico.

- Servizio Sostegno all'abitare: sistema di interventi socio-educativi per migliorare il benessere dei cittadini seguiti dai servizi sociali all'interno del proprio contesto di vita, inteso sia nell'aspetto privato dell'abitazione, sia in quello pubblico di partecipazione sociale, con un approccio basato sull'incontro della persona e delle famiglie e non sul controllo.

### 3 VALORE AGGIUNTO DELLA COPROGETTAZIONE AD INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZIO

- Messa a disposizione gratuita della figura di un coordinatore allo scopo di creare collegamenti tra i tre sistemi sopraelencati;
- attuazione di percorsi di supervisione specifici per le diverse équipes di lavoro;
- attivazione di risorse per la raccolta dati e la loro interpretazione, al fine di fornire un supporto agli operatori in relazione alla funzione di osservatorio;
- reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di enti ed organizzazioni non pubbliche attraverso progetti finanziati;
- messa a disposizione di parte del costo di una figura di usciere al fine di migliorare la gestione dell'accesso agli sportelli informativi e di prossimità.

### 4 COSTI E DURATA

Costo complessivo: € 1.068.279,66

Durata della coprogettazione: 1/10/2012 – 31/12/2015.

#### d) SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI E FAMIGLIE

Il servizio di assistenza educativa domiciliare per minori e famiglie è gestito in forma associata a livello di Ambito territoriale 1-Bergamo; il Comune di Bergamo svolge il ruolo di ente capofila per la gestione associata, operando in raccordo con gli altri Comuni dell'Ambito.

1 PARTNER DELLA COPROGETTAZIONE: Consorzio Sol.Co Città Aperta s.c.s. (coinvolte 4 cooperative).

#### 2 ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

I servizi e le attività co-progettate afferiscono all'area dei minori e delle loro famiglie e sono finalizzati a proporre interventi che rafforzino e valorizzino le capacità relazionali ed educative delle famiglie; favoriscano la permanenza dei figli nel proprio nucleo d'origine e sostengano l'empowerment familiare e comunitario; costruiscano opportunità di servizi che tengano conto dei bisogni del singolo in alcune fasi della

sua vita; sviluppino interventi di mediazione nelle relazioni familiari e agevolino il rientro del minore nella propria famiglia nei casi di allontanamento.

Il servizio si inserisce nel quadro generale del nuovo sistema di welfare finalizzato alla promozione di benessere relazionale, familiare e comunitario.. Si individuano due aree d'intervento prioritarie:

1. interventi a sostegno della famiglia;
2. interventi territoriali.

#### Interventi a sostegno della famiglia

- Assistenza educativa domiciliare minori e famiglie: intervento educativo che ha la specificità di lavorare nell'abitazione del minore e della sua famiglia nonché nel territorio inteso come luogo abituale di vita. In un approccio sistemico lavorare con i minori non può prescindere dal lavoro con i genitori e la famiglia, intesa non solo come legame di parentela, ma anche come territorio di vita;

- Incontri protetti: si occupa del diritto di visita tra genitori e figli, mantenendo o ricostruendo i rapporti tra questi, in seguito ad una interruzione o ad una grave difficoltà nella relazione tra il bambino e uno od entrambi i genitori. Gli incontri hanno come oggetto di cura, di osservazione e di sostegno la relazione parentale riconosciuta quale bisogno evolutivo del bambino, bisogno di conoscere e dare significato alle proprie radici nella costruzione della propria identità;

- Tutoring familiare: intervento educativo domiciliare rivolto alla famiglia, che vede come principale soggetto la coppia genitoriale o il genitore nei nuclei monoparentali e che è finalizzato a supportare temporaneamente gli adulti nella realizzazione di un percorso volto al superamento o al cambiamento delle condizioni che concorrono a determinare una situazione di disagio.

#### Interventi territoriali

- Progetti territoriali di comunità: è un intervento che amplia il concetto di domiciliarità in quanto i minori abitano molti luoghi sia istituzionali tra cui scuole, agenzie educative, oratori, centri di aggregazione giovanili e società sportive, che informali quali strade, parchi, luoghi di aggregazione di massa, oltre alla propria casa; è proprio in questi luoghi che gli operatori devono incontrare e farsi incontrare dai minori e dalle realtà che si occupano e pre-occupano della crescita di questi ultimi.

- Referenti pedagogici: nell'ottica di una lettura integrata dei bisogni, nonché dell'attivazione di progetti a sostegno delle famiglie e di verifica degli stessi, il referente pedagogico interviene con modalità che favoriscono l'attivazione di risorse del



nucleo e del territorio di vita dello stesso, creando connessioni che coinvolgono la comunità locale intesa quale attore di un'azione partecipata e continuativa capace di dare vita a istanze nuove, consapevolezza e relazioni.

### 3 VALORE AGGIUNTO DELLA COPROGETTAZIONE AD INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZIO

- Messa a disposizione di 10 valutazioni gratuite per apprendistato di adolescenti e di consulenza per tutte le tematiche legate al mondo delle politiche attive del lavoro.
- continuità all'esperienza dei progetti territoriali di comunità per le 4 settimane estive per un totale complessivo di 275 ore annue;
- formazione gratuita per gli operatori del servizio.
- messa a disposizione della struttura sita in Maresana, Ca' della Matta per attività di tempo libero e dello spazio "Orto Sociale" finalizzato a progetti occupazionali e ergoterapici sito in Città Alta a Bergamo per pre e adolescenti inseriti in percorsi di Assistenza educativa domiciliare;;
- disponibilità degli spazi della Struttura dell'Incoronata di Bergamo per attività formative e con bambini e famiglie;
- possibilità di collegamento diretto con le strutture residenziali per minori e famiglie e le reti familiari delle cooperative sociali;
- messa a disposizione di 10 ore educative all'interno del progetto extrascuola "Studiare e giocare...insieme si può fare" !!!

### 4 COSTI E DURATA

Costo complessivo: € 870.573,60

Durata della coprogettazione: 01/11/2012 – 30/04/2015.

## e) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E INTERVENTI VOLTI AL SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'

1 PARTNER DELLA COPROGETTAZIONE: Associazione Temporanea di Impresa "Consorzio Sol.Co Città Aperta s.c.s. e Consorzio R.I.B.E.S. s.c." (4 cooperative coinvolte).

### 2 ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

I servizi e le attività co-progettate afferiscono all'area anziani e sono finalizzati a proporre interventi di valorizzazione della domiciliarità in un'ottica di miglioramento della qualità della vita, mediante l'offerta di servizi diversificati in relazione alle esigenze rilevate. Gli interventi attuati sono:

- Servizio di assistenza domiciliare: prestazioni socio-assistenziali effettuate al domicilio e/o sul territorio per mantenere quanto

più possibile un'autonomia di vita presso la propria abitazione, nel proprio ambiente familiare e sociale e stimolare le capacità residue, le risorse personali e la rete formale ed informale in cui sono inseriti;

- Care-giver: prestazioni integrate di natura socio-assistenziale, psicologica e formativa, prestate al domicilio al fine di consentire alle persone non autosufficienti affette da "Demenza senile" o dal "Morbo di Alzheimer" di mantenere le autonomie residue, supportando nel contempo il sistema familiare curante;

- Servizio adulti in difficoltà: prestazioni di natura socio-assistenziale e psicologica finalizzate alla gestione di interventi specifici per adulti con problematiche correlate a patologie di tipo psichiatrico o con difficoltà comportamentali derivanti dall'abuso di sostanze e con reti parentali fragili. Gli interventi perseguono l'obiettivo di accompagnare i soggetti in condizioni di disagio e/o vulnerabilità sociale in un percorso di recupero delle capacità personali e relazionali, favorendo l'autonomia e l'integrazione sociale degli stessi e prevenendo, altresì, rischi di esclusione. I piani di intervento individualizzati sono realizzati in raccordo con i competenti servizi specialistici e gli enti del territorio operanti nell'area adulti.

- Servizio di custodia sociale: supporto alle persone anziane e sole e ai nuclei familiari che attraversano momenti di difficoltà. Il progetto prevede la presenza nel quartiere di operatori, denominati "custodi sociali", quali punti di riferimento per coloro che si trovano in situazione di momentanea fragilità, fornendo aiuto diretto e concreto ai loro bisogni quotidiani, attivando anche le risorse territoriali al fine di prevenire situazioni di criticità, rafforzare la rete di solidarietà e favorire la socialità;

- Gruppo di auto-mutuo aiuto: supporto psicologico per i familiari impegnati costantemente nella cura di soggetti fragili mediante la partecipazione a gruppi di auto-mutuo aiuto, che favoriscono occasioni di incontro, confronto e rielaborazione dei propri vissuti personali. Questo intervento rappresenta uno spazio di "libero dialogo" in cui i familiari esprimono i propri vissuti associati all'impegno di cura, al fine di condividere le esperienze e le strategie di intervento.

### 3 VALORE AGGIUNTO DELLA COPROGETTAZIONE AD INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZIO

- Messa a disposizione di 30 pacchetti di prestazioni a titolo gratuito, senza alcun onere di compartecipazione (percorsi formativi caregivers, consulenze geriatriche, ecc.);
- Integrazione della Carta dei servizi con le opportunità espresse dal territorio e dalle realtà del volontariato;
- azioni progettuali congiunte legate al tema dell'Amministrazione di sostegno, in collaborazione con le parrocchie e le realtà del volontariato.

### 4 COSTI E DURATA

Costo complessivo: € 5.609.310,08

Durata della coprogettazione: 01/02/2013 – 31/12/2015.